

9/12/70

STUDENTI !!!!!

Gli studenti del Fermi intendono rompere l'isolamento in cui si trovano. Questo volantino é il primo passo verso una serie di iniziative che hanno il compito di rendere noto il nostro discorso politico e di rendere partecipi gli studenti delle altre scuole alla nostra lotta. Questo anche per evitare che, isolati, la repressione colpisca e inevitabilmente passi.

Dopo alcuni scioperi antiautoritari e di richiesta di spazi democratici e di discussione (abolizione del regolamento interno, aule il pomeriggio, assemblee straordinarie), abbiamo iniziato dentro la scuola l'elaborazione del discorso politico da portare avanti. Discorso politico che si pone, almeno per le scuole di Bologna, come affatto nuovo, per la qualità e per la quantità della partecipazione studentesca alla sua elaborazione.

Il discorso s'impenna su alla contestazione continua e continuata nel tempo dei programmi di studio, in cui riconosce il nodo centrale e determinante dell'organizzazione dello studio in un liceo scientifico e la causa prima del malcontento studentesco. Contestazione continua e continuata significa che, una volta individuati in generale i nessi che esistono fra programmi scolastici e organizzazione della società e del lavoro, una volta individuati in generale i modi di cambiamento dello studio scientifico e letterario, si entra nelle classi per portare avanti, autonomamente e autogestiti, i discorsi nostri, le iniziative nostre, il nostro modo di studiare.

Questo per tutto l'anno, scavalcando il professore quando questi non sia disposto alla discussione e al dialogo.

Un tipo di discorso e di prassi politica di questo tipo, che non vede più separati il momento di lotta da quello di studio, e che già concretamente gli studenti del Fermi praticano, permette una dinamica continua nella scuola e la continua apertura di nuovi discorsi, per una sempre maggiore presa di coscienza da parte degli studenti.

Il preside e le autorità scolastiche, servendosi degli scagnozzi fascisti, hanno serrato la scuola con l'intento di fare morire nel nulla la lotta degli studenti e di reprimere, come é probabile, le persone più in vista, i cosiddetti facinorosi. Si tratta, costituendo una rete di contatti con le altre scuole e coi consigli operai e di quartiere, di impedire che questo tentativo passi. Per questo gli studenti del Fermi invitano tutti gli studenti di Bologna

QUESTO POMERIGGIO, alle 15.30, nella sala dei
DIPENDENTI COMUNALI a un'

ASSEMBLEA

in cui verranno discusse le loro proposte e la loro esperienza.

Mov. Stud. Fermi

MAURIZIO PIZZIRANI
Viale della Repubblica, 37
COD. 40127 - Bologna

21